

C/M/S' Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni

12/12/2011

- [Italy: new ban for banks acting simultaneously as distributors and beneficiaries of policies covering the risks of loans or mortgages \(ISVAP's decision n. 2946 6 Dec. 2011\) - English Version](#)
- [Italia: nuovo divieto alle banche di assumere la duplice veste di distributrici e beneficiarie delle polizze a copertura dei rischi legati ai mutui sottoscritti \(Provvedimento ISVAP n. 2946 del 6 Dicembre 2011\) - Versione Italiana](#)

Italy: new ban for banks acting simultaneously as distributors and beneficiaries of policies covering the risks of loans or mortgages (ISVAP's decision n. 2946 del 6 Dicembre 2011)

On 6th of December 2011, ISVAP - the Italian Insurance and Reinsurance Regulator - has issued a new regulation on loans and mortgages insurance policies.

Such regulation issued by ISVAP Provision n. 2946 states that insurance intermediaries, including banks and other financial institutions, cannot act simultaneously as promoters and beneficiaries of such policies. This measure put an end to the conflict of interests which penalized consumers.

The new regulation, which will come into force on the 2nd of April 2012 in order to give the market operators a reasonable period to comply with the same, has been adopted following a public consultation proceeding which involved, beside the market, the most important Consumers Associations all having agreed with the new provision.

Such measure originated from the observation of a marketing practice, concerning insurance policies issued by brokers acting also as beneficiaries, which was contrary to consumers' interests in a market - that of the loans and mortgages insurance policies issued by banks and financial intermediaries –of Eur 2,4 billions in 2010.

In 2009, ISVAP already carried out an investigation on such loans and mortgages insurance policies, observing that:

1) loans insurance policies, although not compulsory, are actually imposed to the clients by bankers and financial intermediaries as a condition to obtain the loan itself;

- 2) the policies are almost exclusively sold in the form of sole premium to be paid in advance upon the issuing of the loan, often with the addition of a premium to the borrowed amount;
- 3) the bank requires to be indicated by the client as beneficiary of the policy with the almost exclusive purpose of safeguarding the interests of the bank;
- 4) the bank succeeds in safeguarding its interests making the cost of the policy to weigh on the client and imposing exorbitant commissions;
- 5) because of such practice, the average rate commissions of the loans insurance policies resulted to be higher (44% up to 79%) than those issued by insurance agents (20%).

In the light of such investigation results, ISVAP - after soliciting, without succeeding, the intervention of the most important category associations for the creation of the conditions to make competition increase and to reduce the level of the commissions - issued a first regulation (n. 35), which was later partially invalidated by the Regional Administrative Tribunal of Lazio for procedural flaws.

Within the second public consultation proceeding, in April 2011 ISVAP carried out a new investigation on the loans and mortgages insurance policies, which showed no changes in the sale practice.

Just for example, it showed cases in which for a temporary insurance on a twenty-year loan of Eur 200.000 in case of death to a 40 year old client has been required a premium of Eur 9.636 to be paid in one instalment, Eur 3.854 of which for the technical risk backing and Eur 5.782 for the total costs, with a Eur 5.011 commission for the intermediary/beneficiary bank (that is to say the 52% of the total premium).

Insurances and financial institutions have then a 4 months period circa (up to the 1st of April 2012) to adjust their loan and mortgages policies distributions agreements in order to comply with the new ISVAP provision n. 2946 dated 6th of December 2011.

Failure to comply to the new provision within the aforementioned terms, may result in severe sanctions from ISVAP against both the Insurers and the Financial Institutions involved.

For further information please contact:

Laura Opilio

Partner

CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni

E laura.opilio@cms-aacs.com

Valerio Biondi

Associate

CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni

E valerio.biondi@cms-aacs.com

Italia: nuovo divieto alle banche di assumere la duplice veste di distributrici e beneficiarie delle polizze a copertura dei rischi legati ai mutui sottoscritti (Provvedimento ISVAP n. 2946 del 6 Dicembre 2011)

L'ISVAP ha emanato la nuova disciplina delle polizze legate ai mutui. La norma regolamentare che viene introdotta con il Provvedimento 2946 stabilisce che gli intermediari assicurativi, ivi incluse le banche e altri intermediari finanziari, non possono ricoprire simultaneamente il ruolo di distributori di polizze e di beneficiari (o vincolatari) delle stesse. Si è posto fine in tal modo a un conflitto d'interesse penalizzante per i consumatori.

La disposizione, che entrerà in vigore il 2 aprile 2012 in modo da offrire agli operatori un congruo periodo di adeguamento, è stata adottata al termine di un processo di pubblica consultazione che ha interessato, oltre al mercato, le principali Associazioni dei Consumatori che hanno condiviso l'impostazione del provvedimento.

L'intervento regolamentare trae origine dalla rilevazione di prassi di mercato pregiudizievoli per i consumatori nell'offerta di polizze in cui gli intermediari assumono anche la veste di beneficiari (o vincolatari), in un mercato – quello delle polizze connesse a mutui e prestiti da parte di banche e intermediari finanziari - che ha raccolto 2,4 miliardi di euro nel 2010.

Già nel 2009 l'ISVAP aveva effettuato una prima indagine sulla distribuzione delle polizze assicurative abbinate a mutui e prestiti personali, rilevando che:

- 1) le polizze abbinate a mutui e prestiti, sebbene non obbligatorie, sono di fatto imposte dalla banca e dagli intermediari finanziari al cliente quale condizione per accedere al mutuo o al prestito;
- 2) le polizze sono vendute quasi esclusivamente in forma di premio unico, da pagare anticipatamente all'atto dell'accensione del mutuo o prestito, spesso con aggiunta del premio all'importo finanziato;
- 3) la banca (o l'intermediario finanziario) richiede al cliente di essere designata come beneficiaria o vincolataria delle prestazioni offerte dalla polizza allo scopo quasi esclusivo di soddisfare propri interessi;
- 4) la banca (o l'intermediario finanziario) ottiene il soddisfacimento di tali interessi facendo gravare il costo della polizza sul cliente e richiedendo l'applicazione di provvigioni esorbitanti;
- 5) a causa di tali politiche di prezzo, le polizze in abbinamento a mutui o prestiti presentano aliquote provvigionali medie più elevate (44% con punte del 79%) rispetto a quelle distribuite dagli agenti (20%).

Ad esito dell'indagine l'Autorità, dopo aver sollecitato, senza esiti significativi, le principali associazioni di categoria ad intervenire sui propri aderenti allo scopo di creare le condizioni per introdurre maggiore concorrenza e ridurre i livelli provvigionali, era intervenuta con un primo Regolamento (n. 35), poi parzialmente annullato dal TAR del Lazio per vizi procedurali.

Nell'ambito della seconda pubblica consultazione, l'ISVAP nell'aprile 2011 ha effettuato una nuova indagine conoscitiva sulle polizze abbinate a mutui e finanziamenti che non ha evidenziato modifiche nelle pratiche di vendita, continuandosi a registrare l'applicazione di livelli provvigionali molto elevati, con punte dell'80% dei premi. A mero titolo di esempio, sono risultati casi in cui ad un cliente di 40 anni per un'assicurazione temporanea per il caso di morte a copertura di un mutuo ventennale di 200.000 euro è stato chiesto un premio in unica soluzione di 9.636 euro, di cui 3.854 euro per la copertura tecnica del rischio e 5.782 euro per costi complessivi, di cui 5.011 euro a titolo di provvigione per l'attività di intermediazione (ossia il 52% del premio complessivo).

Assicurazioni e istituzioni finanziarie hanno quindi un termine di 4 mesi circa (fino al 1 Aprile 2012) per adeguare i relativi contratti di promozione e collocazione di polizze legate ai mutui, secondo i termini del provvedimento ISVAP n. 2946 del 6 Dicembre 2011.

In difetto, dette assicurazioni e istituzioni finanziarie saranno esposte al rischio di sanzioni di legge da parte dell'ISVAP.

Per ulteriori informazioni contattare:

Laura Opilio
Partner
CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni
E laura.opilio@cms-aacs.com

Valerio Biondi
Associate
CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni
E valerio.biondi@cms-aacs.com

The views and opinions expressed in CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter are meant to stimulate thought and discussion. They relate to circumstances prevailing at the date of its original publication and may not have been updated to reflect subsequent developments. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter does not intend to constitute legal or professional advice. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter is CMS property.

CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni è membro di CMS, organizzazione internazionale di studi legali e tributari indipendenti. Gli studi di CMS sono: CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni (Italia); CMS Albiñana & Suárez de Lezo (Spagna); CMS Bureau Francis Lefebvre (Francia); CMS Cameron McKenna LLP (Regno Unito); CMS DeBacker (Belgio); CMS Derks Star Busmann (Paesi Bassi); CMS Hasche Sigle (Germania); CMS von Erlach Henrici (Svizzera); CMS Reich-Rohrwig Hainz (Austria).

Uffici di CMS ed associati CMS nel mondo: Amsterdam, Berlino, Bruxelles, Londra, Madrid, Parigi, Roma, Vienna, Zurigo, Aberdeen, Algeri, Anversa, Arnhem, Beijing, Belgrado, Bratislava, Bristol, Bucarest, Budapest, Buenos Aires, Casablanca, Colonia, Dresda, Düsseldorf, Edimburgo, Francoforte, Amburgo, Kyiv, Lipsia, Lubiana, Lione, Marbella, Milano, Montevideo, Mosca, Monaco, Praga, San Paolo, Sarajevo, Siviglia, Shanghai, Sofia, Strasburgo, Stoccarda, Tirana, Utrecht, Varsavia e Zagabria.

www.cms-aacs.com
www.cmslegal.com

Questa comunicazione è stata inviata a marketing@cms-aacs.com da marketing@cms-aacs.com, per non riceverla più [clicca qui](#).
Per inviare questa email ad un amico [clicca qui](#).